

"Settimana"



Foglietto
settimanale
n. 1.161
del 02/02/2020

PARROCCHIE di ZOPPOLA-OVOLEDO - MURLIS - CUSANO-POINCICCO

- LEZIONARIO FESTIVO CICLO C - LEZIONARIO FERIALE ANNI DISPARI: TEMPO PER ANNUM
SITO: www.zoppola.it Tel. 0434/97055 - cell. 3397803580 - e mail: s.martino@zoppola.it

Candelora è il nome con cui è popolarmente nota in italiano (ma nomi simili esistono anche in altre lingue) la festa della **Presentazione al Tempio di Gesù** (Lc 2,22-39), celebrata dalla Chiesa cattolica il 2 febbraio. Nella celebrazione liturgica si benedicono le candele, simbolo di Cristo "luce per illuminare le genti", come il bambino Gesù venne chiamato dal vecchio Simeone al momento della presentazione al Tempio di Gerusalemme, che era prescritta dalla Legge giudaica per i primogeniti maschi.

Fino alla riforma liturgica successiva al Concilio Vaticano II, e tuttora nella forma straordinaria del rito romano, la festa era (ed è) chiamata **Purificazione della Beata Vergine Maria**. La riforma volle riportare la festa all'originale evento: la celebrazione della Presentazione al tempio del Signore, rimasta invariata nella chiesa ortodossa.

La festa viene osservata anche dalla Chiesa ortodossa e da diverse chiese protestanti. In molte zone e in diverse confessioni è tradizione comune che i fedeli portino le proprie candele alla chiesa locale per la benedizione.

Fondamento biblico

Secondo la legge di Mosè (Es 13, 2.11-16), ogni primogenito maschio del popolo ebraico era considerato offerto al Signore, ed era necessario che dopo la sua nascita i genitori lo riscattassero con l'offerta di un sacrificio. Inoltre, secondo la stessa legge di Mosè, una donna era considerata impura del sangue mestruale, indipendentemente dal fatto che il nuovo nato fosse il primogenito o no: l'impurità durava 40 giorni se il figlio era maschio e 66 giorni se era una femmina (Lv 12,1-8). Per la combinazione dei due passi scritturistici, ai tempi di Gesù era previsto che 40 giorni dopo la nascita avvenissero simultaneamente l'offerta del primogenito e la purificazione della madre, come in effetti Maria e Giuseppe fecero, secondo quanto narra il vangelo secondo Luca (2,22-39). Da qui la festa del 2 febbraio, che cade 40 giorni dopo il 25 dicembre, giorno in cui si celebra la nascita di Gesù.

SABATO 1 FEBBRAIO; festiva La Madonna della Ceriola

ore 18.00 POINCICCO	def.ti TERESINA e GIUSEPPE DEL FABBRO
ore 19.00 ZOPPOLA	def.to PICCININ ANGELO, anniversario def.ta ZANIN LUIGIA def.to MIOR ALESSANDRO def.ti INES e MARINO def.ti BUREL ANTONIA e DAL MAS NARCISO def.ti BELLUZZO MARIO e MAFALDA def.ti PARRO LUIGI, GIUSEPPINA e PIERANGELO

**Breve processione all'inizio S. Messa
con BENEDIZIONE delle CANDELE**

DOMENICA 2 FEBBRAIO: La Madonna della Ceriola

ore 9.00 ZOPPOLA	def.ti ZOCCOLANTE DIRCE, PETRIS ANGELO e FAMILIARI def.ti def.ta AMODIO PATRIZIA, ord. dalle famiglie della Via S. Cecilia def.ti CONIUGI VENDRAMINI ANTONIO e PRESOTTO MARIA def.to SALVADORI ANTONIO, anniversario e def.to CLAUDIO def.ta CECCHETTO IRMA, anniversario def.ti CASSIN MARIA e AGOSTINO
ore 10.10 POINCICCO	def.ta BERTOIA VIRMA, ord. da Giustina def.to ANTONIO DE LEO
ore 10.10 OVOLEDO	def.ti MORO BRUNA ADI, QUATTRIN ANTONIO, PIGHIN CECILIA def.to PIGHIN ANTONIO e FAMILIARI defunti
ore 11.00 MURLIS	def.to PIGHIN FELICE def.to FABIO PALTRINIERI, anniversario def.to SANDONA' GIANPAOLO def.ta BRUNETTA LUGIA (Gigetta) ord. nipoti e pronipoti def.ti della Famiglia SANDONA', ord. figlia e nipoti def.ti TOFFOLON ANGELA e SANTA
ore 11.00 CUSANO	def.ta TOFFOLON IMELDA e ANDREUZZA AUGUSTA def.to BIANCHI BENITO
ore 19.00 ZOPPOLA	def.to CECCO GIOVANNI, nel 7° della morte



**Lunedì 3 febbraio:
San Biagio: benedizione
della gola ore 19.00
solo a ZOPPOLA**

Il martire Biagio avendo guarito miracolosamente un bimbo cui si era conficcata una lisca in gola, è invocato come protettore per il male di gola.

Il rito della "benedizione della gola" viene compiuto con due candele incrociate.

Lunedì 3 FEBBRAIO: SAN BIAGIO, vescovo e martire	
ore 8.00 Murlis	def.te ANIME DEL PURGATORIO
ore 19.00 Zoppola	def.to GIOVANNI def.ti MIOTTO PASQUALE e FRANZIN MARSILIA

Martedì 4 FEBBRAIO: 4ª settimana tempo Ordinario	
ore 8.00 Murlis	def.te ANIME del PURGATORIO
ore 9.00 Zoppola	def.te ANIME del PURGATORIO

Mercoledì 5 FEBBRAIO: Santa Agata, vergine e martire	
ore 9.00 Zoppola	def.ti PASUT ANTONIA e PELLEGRINI BIAGIO, anniversario
ore 18.00 Poincicco	def.te ANIME DEL PURGATORIO

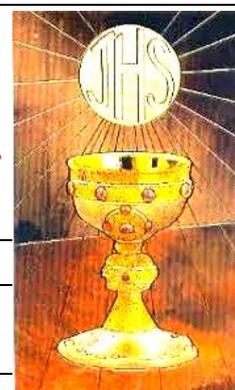
Giovedì 6 FEBBRAIO: Santi Paolo Miki e compagni martiri	
ore 8.00 Murlis	def.te ANIME del PURGATORIO
ore 9.00 Zoppola	def.ti PIETRO, AUSILIA e LIDIA PETRIS def.to ZILLI CESARE e FAMILIARI defunti def.ti BARIVIERA ARRIGO, MARIO ed ERMANNO def.ta MIOTTO INES

Venerdì 7 FEBBRAIO: 4^a settimana tempo Ordinario.

**PRIMO VENERDI' del MESE: sarà PORTATA
la S. COMUNIONE agli ANZIANI e AMMALATI.
ADORAZIONE con ROSARIO ore 17.45**

ore 18.00 CUSANO def.ti MORET ANTINESCA e PASUT ANDREA

ore 19.00 ZOPPOLA In onore del SACRO CUORE di GESU'



SABATO 8 FEBBRAIO: festiva della DOMENICA 5^a del Tempo Ordinario

ore 18.00 POINCICCO def.ti BOMBEN RINA e MENOTTO LUIGI
def.to NARDO GIUSEPPE

ore 19.00 ZOPPOLA def.ta BOMBEN LORENZA
def.to CECCO GUGLIELMO
In onore della MADONNA, ord. persona devota

DOMENICA 9 FEBBRAIO: DOMENICA 5^a del Tempo Ord.

ore 9.00 ZOPPOLA def.ti CRISTANT LILIANA, POLITA GUIDO e FAMILIARI defunti
def.to Don DANILO CASSIN
def.to BOMBEN GIOVANNI fu GIACOMO
def.to BRUSUTTI GIOVANNI e MICHELI PALMIRA e REGINA
def.ti MORO RINO e FABBRIS TERESA

ore 10.10 POINCICCO def.ta BERTOIA VIRMA, ord. da Giustina
In onore della MADONNA di LOURDES, ord. persona devota

ore 10.10 OVOLEDO def.to PIGHIN FERNANDO

ore 11.00 MURLIS def.ti INFANTI VALENTINO e AGOSTINA
def.ti PIGHIN GIOVANNI e ITALIA

ore 11.00 CUSANO def.ti delle COMUNITA' PARROCCHIALI

ore 19.00 ZOPPOLA def.to LENARDUZZI RENZO

**Si ricorda che martedì 11 febbraio ricorre la
GIORNATA MONDIALE DEL MALATO**

LA NOSTRA GENEROSITA'

Parrocchia di San Martino Vescovo: Offerte in chiesa € 397,20; Candele votive € 87,40;
Usò Oratorio € 110,00; Buste pro CHIESA € 375,00; Benedizione famiglie € 265,00

PRO PORTICINA TABERNACOLO: € 50,00 NN; € 460,00 dal MERCATINO in piazza; € 300,00
in memoria di Francesco Lotti; € 50,00 NN; dal MERCATINO € 240,00; a ricordo def.ta ELMA
CASSIN dalle cugine Lia e Marilena Moretto € 50,00; NN € 20,00; NN € 10,00; € 80,00 Famiglia
Cristante; € 50,00 Famiglia Zilli; NN 50,00; NN 500,00;

Parrocchia di Santa Lucia V. e M. in Murlis: offerte raccolte in chiesa mese gennaio € 200,10;
candele votive € 94,50

**Il Gruppo CARITAS dell'Unità Pastorale di Zoppola, RINGRAZIA tutti
coloro che in occasione delle festività Natalizie hanno generosa-
mente devoluto alimenti e prodotti per l'igiene personale e della
casa. Il tutto è stato distribuito alle FAMIGLIE in difficoltà
particolarmente del nostro territorio.**

Dal 4 al 10 febbraio. Giornata RACCOLTA FARMACO in tutte le Farmacie che aderiscono all'iniziativa.

A Zoppola ha aderito la Farmacia Eredi Troiani

Durante la settimana (quando posso) dalle 16.30 alle 18.00 la BENEDEZIONE DELLE FAMIGLIE: Via Po, Via Camillo Panciera.

Corso Fidanzati a Zoppola

venerdì 7 febbraio 2020 ore 20.30 in Oratorio a ZOPPOLA

RIFLESSIONE: un figlio appartiene a Dio, non ai genitori

Maria e Giuseppe portarono il Bambino a Gerusalemme, per presentarlo al Signore. Una giovanissima coppia, col suo primo bambino, arriva portando la povera offerta dei poveri, due tortore, e il più prezioso dono del mondo: un bambino. Sulla soglia, due anziani in attesa, Simeone e Anna. Che attendevano, dice Luca, «perché le cose più importanti del mondo non vanno cercate, vanno attese» (Simone Weil). Perché quando il discepolo è pronto, il maestro arriva.

Non sono i sacerdoti ad accogliere il bambino, ma due laici, che non ricoprono nessun ruolo ufficiale, ma sono due innamorati di Dio, occhi velati dalla vecchiaia ma ancora accesi dal desiderio. E lei, Anna, è la terza profetessa del Nuovo Testamento, dopo Elisabetta e Maria. Perché Gesù non appartiene all'istituzione, non è dei sacerdoti, ma dell'umanità. È Dio che si incarna nelle creature, nella vita che finisce e in quella che fiorisce. «È nostro, di tutti gli uomini e di tutte le donne. Appartiene agli assetati, ai sognatori, come Simeone; a quelli che sanno vedere oltre, come Anna; a quelli capaci di incantarsi davanti a un neonato, perché sentono Dio come futuro e come vita» (M. Marcolini).

Simeone pronuncia una profezia di parole immense su Maria, tre parole che attraversano i secoli e raggiungono ciascuno di noi: il bambino è qui come caduta e risurrezione, come segno di contraddizione perché siano svelati i cuori. Caduta, è la prima parola. «Cristo, mia dolce rovina» canta padre Turoldo, che rovini non l'uomo ma le sue ombre, la vita insufficiente, la vita morente, il mio mondo di maschere e di bugie, che rovini la vita illusa. Segno di contraddizione, la seconda. Lui che contraddice le nostre vie con le sue vie, i nostri pensieri con i suoi pensieri, la falsa immagine che nutriamo di Dio con il volto inedito di un abba dalle grandi braccia e dal cuore di luce, contraddizione di tutto ciò che contraddice l'amore.

Egli è qui per la risurrezione, è la terza parola: per lui nessuno è dato per perduto, nessuno finito per sempre, è possibile ricominciare ed essere nuovi. Sarà una mano che ti prende per mano, che ripeterà a ogni alba ciò che ha detto alla figlia di Giairo: talità kum, bambina alzati! Giovane vita, alzati, levati, sorgi, risplendi, riprendi la strada e la lotta. Tre parole che danno respiro alla vita.

Festa della presentazione. Il bambino Gesù è portato al tempio, davanti a Dio, perché non è semplicemente il figlio di Giuseppe e Maria: «i figli non sono nostri» (Kalil Gibran), appartengono a Dio, al mondo, al futuro, alla loro vocazione e ai loro sogni, sono la freschezza di una profezia biologica. A noi spetta salvare, come Simeone ed Anna, almeno lo stupore.

padre Ermes Ronchi